

CRONACHE DALLE GRANFONDO

GF **FABIO CASARTELLI**

Ricordando Fabio

Ancora una volta la Fabio Casartelli - Medio Fondo Kuota ricorda il campione. In questo caso, si è svolta nel 15° anniversario della sua scomparsa.



UN EVENTO IMPORTANTE

Domenica 18 luglio 2010, una fantastica giornata di sole ha fatto da cornice a un'edizione a dir poco speciale della Fabio Casartelli Medio Fondo Kuota, svoltasi proprio nel giorno del 15° anniversario della tragica scomparsa di questo indimenticabile atleta, lungo la discesa del Colle di Portet-d'Aspet durante il Tour de France 1995.

Più di mille cicloturisti si sono dati appuntamento ad Albese Con Casano per onorare Fabio pedalando sulle bellissime strade del triangolo lariano, con tutti i suoi amici e compagni di un tempo, schierati in prima fila alla partenza, che lo hanno voluto ricordare indossando una maglia azzurra con la sua immagine.

Partenza alla francese per gli ormai classici tre percorsi sulle rive del Lario, con le mitiche ascese a Ghisallo, Valbrona e Muro di Sormano, salite che hanno fatto la storia del ciclismo antico e moderno: il corto di 55 km con la salita di Onno-Valbrona e "fermata obbligatoria" alla fontana dei ciclisti.

Il medio, di 75 km, prevedeva la cronoscalata al Ghisallo (10.6 km con pendenza media del 5.2% e massima del 10.7%). Il lungo, invece, era di

115 km con le ascese di Onno-Valbrona, Colma di Sormano e Ghisallo. Anche per il lungo erano previste la Cronoscalata del Ghisallo e, opzionale, la cronoscalata al mitico Muro di Sormano (1.7 km con pendenza media del 17% e massima del 25%) in alternativa al passaggio attraverso la Colma di Sormano. Passaggio senza dubbio affascinante quello sulla cima del Ghisallo, con un panorama mozzafiato sul Lago di Como e con il famoso Santuario della Madonna, protettrice dei ciclisti, il cui nome deriva da un certo Ghisallo che in epoca medievale fu assalito in quel luogo dai briganti. Sopravvissuto all'assalto, fece voto alla Madonna di costruire una chiesa in suo onore.

La salita del Ghisallo (dal versante nord, affrontato anche dalla Casartelli) viene tradizionalmente percorsa dal Giro di Lombardia ed è anche stata più volte inserita nel tracciato del Giro d'Italia. Per questo motivo la Madonna del Ghisallo è particolarmente venerata dai ciclisti, e nel 1948 il Papa Pio XII la proclamò Patrona Universale dei ciclisti. Nell'occasione, una fiaccola votiva, benedetta dal Papa, fu portata da Roma al Santuario da una staffetta di ciclisti; gli ultimi due tefodori fu-

